

INSIEME



IRIS ACCOGLIENZA
dicembre 2019

INSIEME

Giornalino elaborato da ragazzi e operatori della Cooperativa

IRIS ACCOGLIENZA
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Centro Socio Educativo
Via S.Luigi Gonzaga, 8. 21013 Gallarate (VA)
Tel. 0331.795229 www.irisaccoglienza.it C.F. e P. I.V.A. 02333200125

SOMMARIO

<i>Copertina: decorazione natalizia realizzata dal gruppo Parco</i>	
<i>Editoriale</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>La regola d'oro (Mt 7:12)</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Anche i pesci vanno in paradiso</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Un parco davvero accogliente</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>Fantasmagorici fratelli</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>Andiamo a toccare una mostra?</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Un anno con Luscìa</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>Novita a km 0</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>Mi è successo che...</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>Cruciiris</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>Vi presentiamo...</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>Compleanni</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>Cucina</i>	<i>Pag. 18</i>

Controcopertina: biglietti realizzati durante il laboratorio di Creatività

Redazione			
Direttore:	Carla Zoia	Capi redattori:	Chiara Minervini Valeria Bastoni Claudio Brombara
Redattori:	Federico Apicella Sara Muffato Riccardo Pignanelli		Walter LaViola Rita Pellizzato Enrico Rinaldo
Collaboratori	Simone Bergamini Mariavittoria Castrogiovanni Francesco Confietto Monica Consolaro Rosa Di Stora Sabrina Iametti		Michele Innocenzi Giuseppe Mariniello Daniele Menarbin Marco Rinaldo Lara Rosanna Andrea Verrengia

Copia gratuita stampata in proprio

Nuove sfide!

Quante volte di fronte a una nuova sfida pronunciamo le parole “non sono capace”? Spesso ci capita di arrenderci ancora prima di provarci e rinunciare così a qualcosa di bello. Ecco allora l'importanza di chi ci sta intorno che ci sprona a provare e riprovare... e, perché no, ad affrontare sfide senza paura di non farcela, ma con la voglia di dire la nostra!

In questi ultimi mesi ci sono capitate alcune occasioni e non ce le siamo fatte sfuggire: e così il nostro Andrea ha partecipato ad un concorso di pittura sul tema della Meraviglia (Premio Tarantasio di Paullo) ricevendo persino una menzione speciale! Abbiamo partecipato con entusiasmo alla giornata del Basket organizzata dagli amici del CDD di Gallarate; abbiamo conosciuto nuovi amici del CSE di Biassono (MB) che hanno organizzato un concorso di poesie in cui non abbiamo vinto, ma ci siamo impegnati ed emozionati lo stesso e presto verrà pubblicata in un libro una filastrocca di Natale inventata da Mary ed Enrico con l'aiuto di Monica, che dedichiamo in anteprima a voi lettori con i nostri migliori auguri di Buon Natale!

Ognuna di queste occasioni ci ha permesso di metterci in gioco in ambiti diversi e superare la pigrizia e la paura regalandoci grandi soddisfazioni ed emozioni!

La redazione

È quasi Natale

*È la vigilia di Natale:
Al polo è un giorno speciale
Tutti sono affaccendati
E i regali impacchettati
Mancano gli ultimi ritocchi
Carte, nastri, stoffe e fiocchi!*

*Di nascosto l'elfo golosone
Mangia una fetta di panettone
E la renna raffreddata
Beve una tazza di cioccolata
Nel caminetto la fiamma è accesa
È giunta l'ora tanto attesa!*

*E poi arriva anche la neve
Che la magia del Natale diffonde lieve
La slitta è piena di pacchetti
Pronta per volare sopra i tetti
A portare doni e amore
A chi sa aprire il cuore!*

La regola d'oro (Mt 7:12)

Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te

Venerdì 27 settembre gli amici cardanesi di Casa di Marina ci hanno invitato a pulire il bosco insieme a loro. “Puliamo il mondo” è un'iniziativa promossa da



Legambiente dal 1993 e consiste nel dare la possibilità a tutti i cittadini di contribuire a tenere pulita la propria città semplicemente raccogliendo la spazzatura abbandonata. All'invito abbiamo risposto con una squadra formata da Lucia, Chiara, Enrico, Walter e Marco.

Per poter raccogliere la spazzatura ci siamo messi i guanti e ci siamo attrezzati con grossi sacchi viola; seguendo un percorso nel bosco abbiamo raccolto tutto ciò che avrebbe dovuto essere gettato nel bidone della spazzatura: in un'ora e mezza abbiamo raccolto ben tre sacchi pieni di cartacce, lattine, bottiglie, ecc..., una ruota di una macchina e segnalato una montagnetta di eternit al Comune.

Ci siamo resi conto che la situazione è preoccupante e bisogna darsi da fare: Legambiente ci suggerisce come.

Sicuramente è importante gettare la spazzatura in maniera sostenibile: il modo migliore è fare la raccolta differenziata perché così i materiali si possono riciclare, riutilizzare.

Sostenibile vuol dire che la soddisfazione dei nostri bisogni (nutrirsi, bere, scaldarci, comunicare, muoverci, ecc...) non mette in crisi la soddisfazione dei bisogni di chi vivrà dopo di noi.

Un altro accorgimento importante è quello di cercare di limitare la quantità di

spazzatura prodotta. Come? Quando facciamo la spesa scegliamo i prodotti con meno imballaggio o con imballaggio biodegradabile (mater-b).

Mentre scriviamo questo articolo ci stiamo rendendo conto di avere tante curiosità su come poter differenziare e riciclare i rifiuti e quali conseguenze hanno le nostre azioni quotidiane sull'ambiente. In questo e nel prossimo numero cercheremo di soddisfarne almeno alcune...



Come si fa la raccolta differenziata?

Quando parliamo di raccolta differenziata ci riferiamo alla buona abitudine di buttare la spazzatura separando i materiali per tipo, in modo da poterli riciclare.

Sappiamo che ciascun Comune ha un proprio modo di differenziare i materiali perciò è importante che ogni cittadino si informi presso il proprio Comune: noi lo abbiamo fatto per il Comune di Gallarate dove risiede la nostra Cooperativa Iris Accoglienza: ecco cosa abbiamo scoperto.

MATERIALE	COSA SI BUTTA	COSA NON SI BUTTA
PLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> - FLACONI(SHAMPOO, DETERSIVO ECC...) - BOTTIGLIE DI PLASTICA(ACQUA, BEVANDE ECC..) - PIATTI DI PLASTICA -BICCHIERI DI PLASTICA - VASCHETTE DI PLASTICA PER FRUTTA O VERDURA - PELLICOLA ED IMBALLI IN PLASTICA - RETE PER LA FRUTTA(AD ESEMPIO QUELLA DEI LIMONI) - BLISTER (IMBALLAGGI DEI FARMACI) - LE PARTI IN PLASTICA DEGLI IMBALLI DA CANCELLERIA -POLISTIROLO ESPANSO 	<ul style="list-style-type: none"> - PENNARELLI - GIOCATTOLI - PALLONI - CARTA PLASTIFICATA - VIDEOCASSETTE - MUSICASSETTE - CD\DVD E LORO CUSTODIA
VETRO E ALLUMINIO	<ul style="list-style-type: none"> - LATTINE - BOTTIGLIE IN VETRO - TAPPI A CORONA - BICCHIERI IN VETRO - FOGLI DI ALLUMINIO - BOMBOLETTE SPRY (SE NON CONTENGONO MATERIALE INFIAMMABILE O ESPLOSIVO) -VASCHETTE IN ALLUMINIO - COPERCHI O LINGUETTE IN ALLUMINIO 	<ul style="list-style-type: none"> - TAPPO DEL VINO - CERAMICA - SPECCHIO - TUBO DI LAMPADINE AL NEON - LAMPADINE - CRISTALLO
CARTA E CARTONE	<ul style="list-style-type: none"> - GIORNALI - RIVISTE - CARTA E CARTONE (ATTENZIONE A RIMUOVERE EVENTUALI PELLICOLE DI PLASTICA PRESENTI SU ALCUNI IMBALLAGGI IN CARTONE) - TETRAPAK (ATTENZIONE A SEPARARE I TAPPI O LE PARTI IN PLASTICA) - CARTONE DELLA PIZZA (SENZA I RESTI DELLA PIZZA) 	<ul style="list-style-type: none"> - TOVAGLIOLI SPORCHI - SCONTRINI - CARTA DA FORNO - CARTA PLASTIFICATA
UMIDO	<ul style="list-style-type: none"> - AVANZI DI CIBO - TAPPI DI SUGHERO - TOVAGLIOLI E FAZZOLETTI DI CARTA SPORCHI - MATER-B 	<ul style="list-style-type: none"> - GUSCI DI MOLLUSCHI - SCARTI DEL GIARDINAGGIO - DEIEZIONI ANIMALI - CAPELLI E PELI ANIMALI - OLI ESAUSTI
INDIFFERENZIATO	<ul style="list-style-type: none"> - PANNOLINI E ASSORBENTI - PENNARELLI ESAUSTI - RASOI - GUSCI DI MOLLUSCHI - CAPELLI - BARBA - PELI DI ANIMALI - MOZZICONI DI SIGARETTE - STRACCI - CD\DVD -VIDEOCASSETTE - VESTITI USATI IN CATTIVE CONDIZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> - PILE - SPECCHI - OLI ESAUSTI - MEDICINALI - FARMACI SCADUTI - LAMPADINE
PIATTAFORMA ECOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - OLI ESAUSTI -ELETTRONICA\ ELETTRIDOMESTICI - PILE - SPECCHI - CERAMICA - FARMACI SCADUTI (SPESSO PRESSO LA STESSA FARMACIA) 	

Altri spunti, risposte e curiosità le troverete nel prossimo numero, intanto provate a vedere se avete capito giocando a pag.13

Anche i pesci vanno in paradiso



Teneri maiali piccoli come gattini, pesci grandi come minacciosi squali ed altri colorati come fuochi d'artificio, pesci gatto baffuti e paffuti, ma anche oche glamour in tenuta da cerimonia, capre candide come Bianchina e affettuose fate come Trilly, ma con qualche anno in più.

Ma dove siete finiti Iris Accoglienza?

Niente paura! No panic! non siamo impazziti, siamo solo andati al Parco Ittico Paradiso insieme agli amici di San Giovanni Bianco!

Anche quest'anno, infatti, abbiamo voluto partecipare al concorso letterario “Fiabe nel bosco” indetto dal gruppo culturale “la Brughiera” di San Giovanni Bianco, e...abbiamo vinto!! Come premio le fate Mariateresa e Silvana e l'hobbit Giorgio (ha cercato di travestirsi da semplice uomo indossando le scarpe, ma a Sara non la si fa n.d.r) ci hanno donato torte, marmellate e formaggi tutte confezionate nella loro verde Val Brembana (dove c'è anche la marmotta che confeziona la cioccolata n.d.r).

Il parco ittico, dove ci siamo trovati, si trova in provincia di Lodi a Villa Pompeiana, ed è una grossa area verde dove un percorso accompagna il visitatore tra vasche di pesci tipici delle acque dolci. Seguendo la guida Marco, equipaggiato con cartina e matita, abbiamo visto molte specie di carpe, pesci gatto, storioni, pesci siluro, lucci ed anguille. Durante la passeggiata tra i pesci abbiamo scoperto alcune curiosità sulle specie ittiche che sono ospitate nel parco, come ad esempio che lo storione è molto longevo; questo vuol dire che può vivere per molti



anni, infatti abbiamo visto alcuni esemplari nel fiume detto “dei giganti” che erano diventati molto grandi. Nel vederli qualcuno di noi è rimasto sorpreso come Sara che ha pensato “wow”, qualcun altro meravigliato come Rita che non si aspettava vedere pesci così grandi. C'è chi invece ha pensato di volerli pescare per farli alla griglia... secondo voi chi è?



Finita la passeggiata tra i pesci abbiamo pranzato tutti insieme gustando le pietanze buone che ci hanno regalato le fate. Lì abbiamo scoperto che le sorprese del parco non erano ancora finite, infatti c'era anche una piccola fattoria che ospitava

qualche animale singolare come l'anatra ciuffata, una simpatica anatra bianca

con un ciuffetto cotonato sulla testa, a noi sembravano dei cappellini da cerimonia.

Nel porcile c'era poi una tenerissima cucciolata di maialini vietnamiti alla ricerca di coccole che hanno sciolto anche i cuori dei più golosi.

Caro lettore, se la prima gita dell'anno è stata così curiosa, chissà poi quali misteriosi e favolosi luoghi ci aspetteranno. Di sicuro sappiamo di poter sempre contare sulla splendida compagnia.



Un parco veramente accogliente

Dal mese di ottobre ci siamo presi l'impegno con il Comune di Gallarate di occuparci della cura di un piccolo parco cittadino: il parchetto di via Trombini.

Chiediamo a Federico, redattore impegnato in prima linea nell'attività di Parco, come sta andando.

Sta andando bene, dice Federico, è un'attività rilassante perché stiamo all'aria aperta a contatto con la natura; permette anche di scaricare un po' di energie

dedicandosi a rastrellare, spazzare e pulire i vialetti dalle foglie cadute dagli alberi, le pigne delle magnolie e anche un po' di spazzatura (poca per fortuna!)

Al martedì mattina con il pulmino andiamo al parco, scarichiamo l'attrezzatura: scope, rastrelli, palette e sacchi e cominciamo a pulire il parco dalle foglie. Verso le 11.30 carichiamo il pulmino con i sacchi pieni di foglie da portare in discarica lasciandoci alle spalle il parco pulito e ordinato. Osservare il risultato del nostro lavoro mi fa sentire bene, soddisfatto!



Occuparci di un luogo, come il parco, fa sì che, spazzata dopo spazzata, rastrellata dopo rastrellata, per noi diventi un luogo familiare, a cui teniamo...un po' come una casa, anche se all'aperto.

Proprio come in una casa, oltre a tenerlo pulito ed ordinato, ci è venuta l'idea di renderlo più bello piantando dei fiori (l'iris sarà la nostra firma) ed addobbandolo per il Natale con delle decorazioni fatte da noi.

Prenderci cura del parco ci ha insegnato che anche la nostra città è casa nostra, di più, anche la nostra provincia è casa nostra, di più, anche la nostra regione è casa nostra, di più, l'Italia intera è casa nostra, di più, l'Europa è casa nostra, di più, il pianeta è casa nostra...

E proprio come una casa perché possiamo viverci felici, dobbiamo trattarla con cura!

Fantasmagorici fratelli

In una notte quasi stregata, piena di fantasmi, vampiri, pipistrelli, zucche, Frankenstein diavoli e scheletri, un coraggioso gruppo di festaioli accompagnati dai propri fratelli e sorelle si è scatenato in balli, giochi e competizioni senza limiti.

Di cosa stiamo parlando?

Dell'immane Festa Fratelli che come ogni anno ci fa divertire mostruosamente, e che quest'anno si è tenuta il 30 ottobre, quasi ad Halloween.



La compagnia si è divisa in quattro squadre: le zucche, i pipistrelli, i fantasmi e i frankenstein che si sono sfidati in giochi a quiz con urla tremende (chiedete a Michele..), balli seguendo i passi di just dance (gli Apicella's brothers erano impareggiabili), una caccia al tesoro, e dopo un tanto ricco quanto pauroso buffet, il gioco dell'impiccato.



Tutte le squadre si sono impegnate ed appassionate alla sfida, ma una sola ha vinto (anche se con un solo punto di vantaggio dalla seconda): i pipistrelli! Sarà stato l'urlo raggelante di Michele a far impallidire gli avversari?

Sentiamo i commenti dei redattori che hanno partecipato al party.

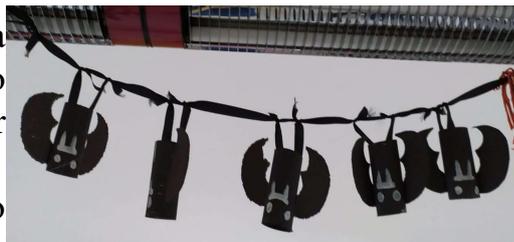
Walter: c'era anche mia sorella Esther che si è tanto divertita.

Riccardo: io ero emozionatissimo, mi sono travestito da vampiro, come Edward Callen e mi sono divertito molto.

Federico: c'erano mia sorella Nike e mio fratello Gaspare che si sono divertiti a ballare. L'anno prossimo apriamo l'invito anche alle mie nipotine Margherita e Mariachiara.

Rita: è stata veramente una festa formidabile e piena di brivido. Mi sono divertita, ma mi è spiaciuto dover andar via prima della fine della festa.

Enrico: mi è piaciuto ballare e fare le foto con Rita. Ho mangiato bene.



Non ci resta che aspettare il prossimo anno!

ANDIAMO A TOCCARE UNA MOSTRA?

Nel mese di novembre siamo andati a Cavaria a toccare una mostra. Toccare? Cos'è un errore di battitura? Le mostre si sa non si toccano, si guardano. La nonna di Sara diceva sempre: “guardare ma non toccare è una regola da imparare”.

Questa regola però non vale per Damiano La Torre, scultore di Matera che espone le sue sculture di legno di ulivo e invita i suoi spettatori a toccare, volendo anche da bendati.

È stata un'esperienza interessante, ci siamo accorti che il tatto ci permette di percepire sensazioni diverse, più profonde che la sola vista. Come se l'opera d'arte ci dicesse più cose toccandola.

Una sensazione che si poteva percepire chiaramente, è stata la differenza tra le parti lisce, dove Damiano aveva levigato il legno, e le parti ruvide, dove il legno era stato lasciato più grezzo.



Walter ha percepito che il legno della scultura è più morbido e più caldo della pietra di cui erano fatti alcuni piedistalli.

Da mano a mano, le nostre mani di pelle si confondevano con le mani di ulivo modellate dall'artista.

Nella stessa sala erano esposte anche le particolari “facce” esposte da Rosy artista svizzera che modella delle grandi foglie di palma e, aggiungendoci colore, bottoni, passamaneria e altro materiale trasforma in mostri, donne, uomini e animali.

L'animale più rappresentato è l'elefante che l'artista ha scelto come triste simbolo di rischio estinzione che riguarda molte specie di animali minacciate dall'uomo.

Ci è piaciuto incontrare gli artisti, sentire il loro punto di vista e lasciarci guidare da loro.



UN ANNO CON LUSCÌA

Cara Lucia, o Luscìa se preferisci, vogliamo farti venire la lacrimuccia. È quasi terminato il tuo anno di S.C.N e ci piacerebbe sapere da te come è andata. Ti aiutiamo con qualche domanda.

1) *Un anno insieme a noi... era quello che ti aspettavi?*

Sinceramente no, anche perché avrei dovuto fare la mia esperienza di S.C. altrove. Inizialmente, infatti, non avevo fatto domanda per questo progetto, ma si sa che le cose non sempre vanno come ci si aspetta. In questo caso direi una gran fortuna! Altrimenti non sarei qui a rispondere a queste domande. Comunque, quando ho iniziato avevo un'idea generale di quello che avrei fatto, ma non credevo che le attività fossero così interessanti e stimolanti. Insomma, Iris Accoglienza siete promossi a pieni voti!

2) *Senza pensarci troppo qual è stato il momento più bello ed importante di questa esperienza?*

Premetto che in un anno ne ho vissuti così tanti che doverne scegliere solo uno mi sembra un po' riduttivo. Però faccio uno sforzo e dico la “mostruosa” festa fratelli di ottobre. È stata una serata all'insegna dell'allegria e poi, commento figlia unica che certe cose le può solo immaginare, è stato bello vedere quanto è forte legame tra voi e i vostri fratelli/sorelle: eravate davvero affiatati! Che la serata fosse a tema Halloween, poi, ha reso tutto ancora più divertente.



3) *Ed il più faticoso?*

Non posso dire che ci sia stato un momento particolarmente faticoso, tranne dover rispondere alla domanda: “quale principessa Disney vorresti essere?” il secondo il giorno di servizio, durante la prima intervista per il giornalino. Sicuramente ci sono state giornate piene, ma ogni tanto vale la pena sforzarsi un pochino, non credete? Di certo, insieme a voi non mi mai sono annoiata!



4) *Cosa porti a casa da questo anno?*

Cosa porto a casa? Beh, un nome in più rispetto ai due già in dotazione e così tante caramelle Ricola da poter aprire un negozio specializzato. Poi i sorrisi, gli abbracci e l'affetto che mi avete regalato tutti, giorno dopo giorno. Più di tutto, probabilmente, qualche nuova consapevolezza: chiedere è importante, il concetto di distanza è parecchio relativo e che una soluzione, insieme, si trova sempre.

Posso dire con certezza che la Luscia che torna a casa dopo questa esperienza è una persona un po' più adulta e felice di quella che è arrivata a gennaio.

5) *Cosa lasci a noi di questo anno?*

A questa domanda non credo di poter rispondere io. L'unica cosa che posso dire è che mi sono trovata incredibilmente bene e spero che voi possiate dire altrettanto.

Allora cara Lucia, grazie di questo anno trascorso insieme a noi. Da parte nostra abbiamo imparato a conoscerti e a volerti bene, è stato bello averti incontrata!

Ti auguriamo di essere felice e buona fortuna per i tuoi studi e per il tuo lavoro!

Novità a KM 0

Quest'anno è cominciata una nuova attività, la conduce Claudio e si chiama Territorio.

Con qualche domanda al gruppo che la sta facendo vi spieghiamo di che cosa si tratta.

1. *Il termine territorio che dà il nome all'attività ci fa venire in mente il luogo in cui viviamo...che cosa ha a che fare con il lavoro che svolgete al venerdì mattina?*

L'attività l'abbiamo chiamata "territorio" perché visitiamo monumenti e luoghi dei nostri dintorni.

2. *Come si svolge in pratica questa attività?*

L'attività si svolge in tre incontri.

Il primo è documentarsi tramite internet e pro-loco per decidere cosa vedere.

Il secondo ci rechiamo sul posto (preferibilmente con una guida) e il terzo scriviamo il nostro "diario di viaggio".

3. *Sono già passati circa tre mesi da quando avete iniziato questa attività:*

vi sta piacendo? cosa in particolare?

Sì molto, questa attività ci permette di conoscere meglio anche luoghi che abbiamo già visto.

In particolare ci piace avere qualcuno che ci racconti la storia e le curiosità dei vari monumenti



HO VISTO DAL VIVO UN CALCIATORE!

Chi conosce bene Riccardo sa che nel suo petto batte un cuore nero-azzurro: l'Inter è la sua squadra.

Da tifoso così impegnato è stato un onore accogliere un nuovo giocatore che comincia una nuova carriera nell'Inter.

Il 28 agosto, insieme allo zio Roberto e a molti altri tifosi, nonostante una pioggia abbondante e a scrosci, è andato all'aeroporto di Malpensa ad accogliere “el Niño Maravilla”, Alexis Alejandro Sanchez Sanchez che dal Manchester è stato prestato all'Inter per sei mesi.

Per Riccardo l'emozione è stata intensa, in quel momento era molto fiducioso e sperava che questo giocatore facesse tantissimi gol con la maglia nero-azzurra.

Purtroppo, però, in ottobre si è infortunato e dovrà rimanere fermo fino a gennaio 2020.

La nostra redazione, in verità, è composta anche da juventini (che non brillano per il loro atteggiamento sportivo nei confronti delle altre squadre), milanisti e anche da chi non segue il calcio. Pur tuttavia, vogliamo augurare una buona guarigione e un futuro pieno di gol al Niño Maravilla.

Riccardo

Una serata emozionante!

Venerdì 22 novembre sono andata all'Amicorum, non una semplice pizzeria, ma anche un insieme di ragazzi che si trovano per fare delle serate piacevoli e in compagnia, durante le quali oltre a divertirci, apparecchiamo, serviamo ai tavoli e sparciamo per conto dell'associazione +di 21.

Quella del 22 novembre è stata una serata speciale perché era il compleanno dell'Amicorum e, per festeggiare, dopo il servizio abbiamo mangiato tutti insieme anche il tiramisù e la torta; abbiamo cantato il karaoke, io ho cantato “Strani amori” di Laura Pausini, insieme ad una cantante di nome Milena.

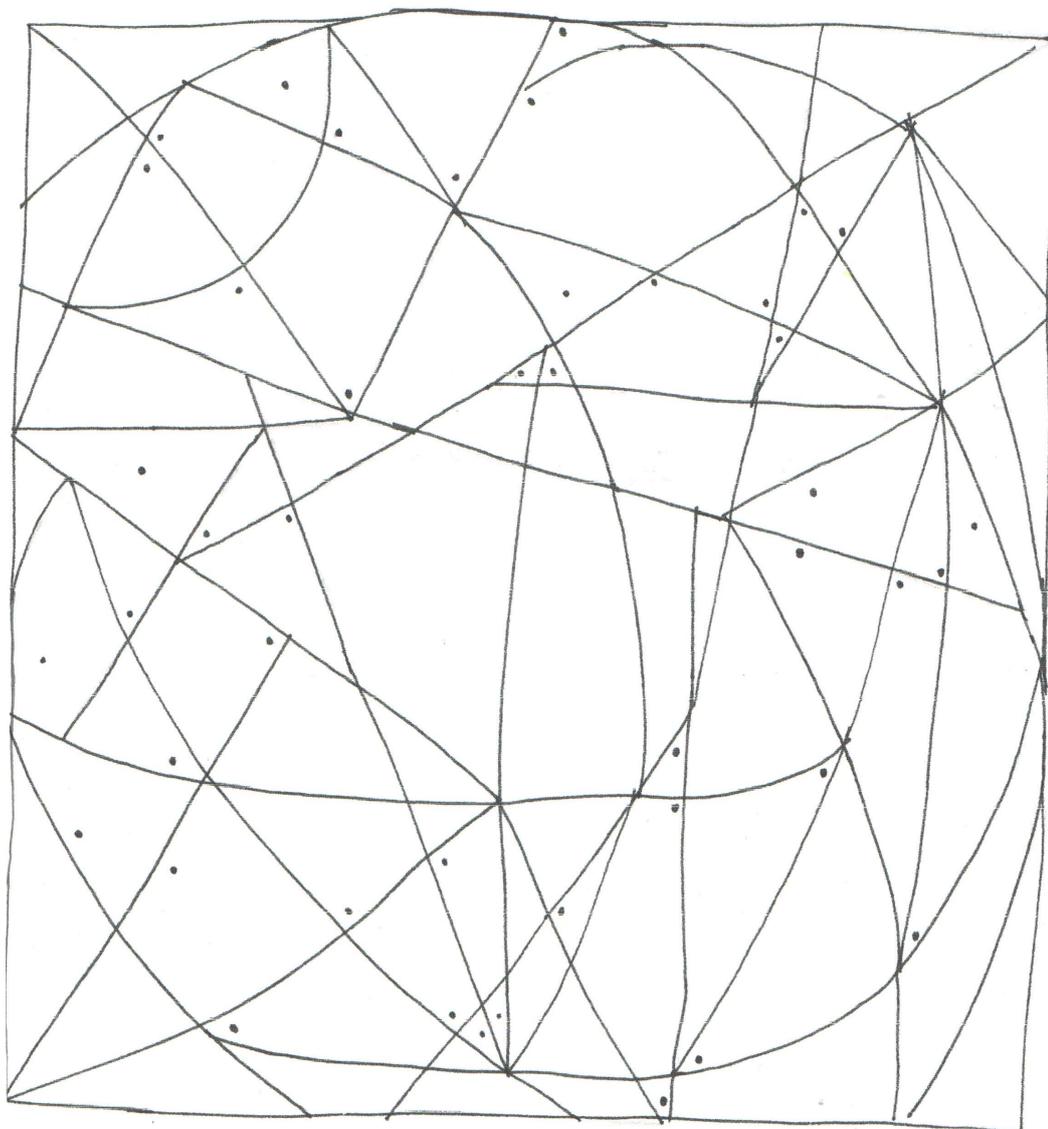
Al termine della serata c'è stata una premiazione, un modo per festeggiare tutte le persone che, come me, collaborano per far funzionare questa pizzeria e perciò mi hanno regalato una catenina a forma di cuore.

Sono contenta di questa serata, ho fatto le ore piccole perché sono andata a casa all'una e mezza, ma sono giovane e non ho nessuna scarpetta di cristallo che potrebbe trasformarsi in pantofola!

Infine vorrei invitare tutti i lettori di Insieme a venire in pizzeria Amicorum per trascorrere una serata in compagnia e all'insegna del mangiar bene perché la pizza dell'Amicorum è davvero buona!!

Rita

Colorate gli spazi con il puntino...cosa apparirà?



Differenziate in modo corretto questi rifiuti...
 Con una freccia gettate il rifiuto nel bidone o nel posto giusto!(se avete dubbi consultate la tabella di pag.4.)



VETRO
INDIFFERENZIATO
CARTA
PLASTICA
PIATTAFORMA ECOLOGICA
UMIDO



LARA

Da qualche mese una nuova compagna frequenta l'Iris Accoglienza, come sempre vogliamo presentarla con un'intervista.

Ciao Lara, ti chiami solo Lara oppure hai un secondo nome?
Mi chiamo Lara di nome e Rosanna di cognome.

Quando sei nata?
Sono nata il 3 dicembre del 1978.

Dove abiti?
Abito a Busto Arsizio nella casa in cui ho sempre abitato.

Com'è composta la tua famiglia?
Siamo tre sorelle: Emanuela che è la più grande, poi c'è Sara e infine io, che sono la più giovane. Abito con mamma Giò e ho tre nipoti: Fabietto di 13 anni, Riccardo di 4 anni e Sofia di 9 anni.



Hai un animale domestico?
No, ne ho avuti, ma adesso non ne ho.

Che musica ascolti?
Mi piace fare il karaoke con tutta la musica, in particolare mi piacciono i Nomadi.

Che colore ti piace?
Mi piace l'azzurro che mi ricorda una maglietta che mi ha portato mia sorella dalla Sardegna.

Quel è il tuo fiore preferito?
Mi piacciono tutti i fiori, la mia mamma da piccola mi chiamava "piccolo fiore".

Qual è il tuo piatto preferito?
I capelli d'angelo al pomodoro con una bella grattata di grana.

Ti piace guardare i quiz in televisione?
Sì, li seguo e con la penna mi riscrivo le domande. Mi piace in particolare Caduta Libera condotto da Gerry Scotti che è tifoso del Milan come me.

Cosa fai nel tempo libero?

La domenica vado spesso da mia zia Anna, la sorella di mia mamma, pranzo con lei e l'aiuto in casa.

Che squadra di calcio tifi?
Sono tifosa del Milan e lo seguo la domenica.

Dove trascorri le tue vacanze?
Ho la casa in montagna a Santa Maria Maggiore.

Quale principessa vorresti essere?
Una bella fanciulla giovane.

Ti piace venire qui?
Frequento il centro al giovedì e al venerdì e mi trovo bene .

GIULIA

Giulia è una ragazza che da ottobre viene qui al centro per fare tirocinio: infatti sta studiando per diventare educatrice. È una persona creativa, simpatica e disponibile!

Dove vivi?

Vivo a Castelletto Ticino (Novara), ma ho origini gallaratesi dalla parte di mio papà e samaratesi dalla parte di mia mamma.

Hai animali domestici?

Ho un gatto, Scricciolo. Non è molto coccoloso, ma è simpatico.

Che principessa Disney ti piace?

Merida di Ribelle.

Che sport fai?

Mi piace molto fare sport. Gioco a basket e amo la montagna.

Ti piacciono i fumetti? Quale ti piace di più?

Mi piace leggere i manga e soprattutto disegnarli. Il mio preferito è Deathnote.

Ti piacciono i Looney Tunes?

Sì, soprattutto Bugs Bunny.

Ti piace viaggiare?



Si, mi piace conoscere luoghi nuovi e mi piacerebbe andare in Nuova Zelanda.

Ti piace giocare?

Si, in particolare giocare a Ping Pong.

Ti piace la musica?

Amo la musica soprattutto i concerti dal vivo

Ti piace il cinema?

Si, il mio film preferito è Big Hero 6.

Come mai hai scelto questo lavoro?

Ho scelto "educatore professionale" perché mi piace l'idea di aiutare le persone in modo attivo e pratico studiando progetti concreti.

Cosa ti piace di più mangiare?

La pizza.

Compleanni

Compleanni in rima

da gennaio ad aprile

Tanti auguri a chi in gennaio è nato,
quando l'anno è appena incominciato.

Il giorno 9 tocca alla nostra Mery,
a lei i nostri auguri più sinceri.

Il 18 fa gli anni Enrico,
su di lui puoi contare, è un amico.

Con lui festeggia anche Marco
e tutti insieme andiamo al parco!

Chiude il mese il nostro presidente
con una festa divertente
auguri a Pietro di buon compleanno,
è bravo e buono e tutti lo sanno!

Per due mesi all'Iris Accoglienza
non c'è nemmeno una ricorrenza

ma non temete, non ci annoiamo
e un motivo per fare festa noi
troviamo!

Poi finalmente arriva Aprile
e c'è un compleanno in grande stile
il 26 Carla compie gli anni
le auguriamo un compleanno senza
affanni.

E per le prossime date, cari lettori
dovete mettervi in pace i cuori
ve le diremo nel prossimo
giornalino...
...voi preparate un bel regalino!!

Dalle nostre 3 brigate di cucina ecco ricette sfiziose da provare nelle feste!

Zuppa di zucca alla milanese

INGREDIENTI:

Riso originario 200 g
Zucca 600 g
Acqua 125 ml
Latte intero 600 ml
parmigiano reggiano DOP 150 g
Sale fino q.b.
Pepe nero q.b.
Noce moscata q.b.
Rosmarino q.b.



PREPARAZIONE:

Per realizzare la zuppa di zucca alla milanese iniziate pulendo la zucca. Tagliatela a metà e poi a spicchi, quindi svuotatela dei semi e dei filamenti interni e ponetela in un tegame. Aggiungete l'acqua, aggiustate di sale e di pepe quindi fate stufare la zucca per pochi minuti ponendo un coperchio sul tegame.

Una volta cotta trasferitela in un mixer e azionate le lame fino a ridurla in crema omogenea aggiungendo un po' di latte. In un altro tegame portate il latte rimanente a bollire e unitevi poi la zucca, la noce moscata e il rosmarino mescolando accuratamente.

Versate il riso nella vellutata ottenuta e fatela cuocere a fuoco moderato, mescolando di frequente per non farla attaccare al fondo. Condite con il Parmigiano reggiano grattugiato, tenendone da parte un po' per l'impattamento.

La vostra zuppa di zucca alla milanese è pronta.

CONSIGLIO: Volendo si può mettere in una padella un filo d'olio, un po' di rosmarino rimasto e del pane vecchio per creare dei deliziosi crostini da accompagnare alla vostra zuppa! successo assicurato!!

Pizzoccheri a modo nostro

Ingredienti per 6 persone

300 g pizzoccheri	100 g casera
200 g erbette o biette	100 g burro
3 patate medie	sale e pepe q.b.
100 g taleggio	

Preparazione:

Mettere sul fuoco acqua salata con erbette e patate sbucciate a tocchetti. Quando bolle, calare i pizzoccheri e dopo circa 10 minuti scolare. In una pirofila alternare strati di pizzoccheri, verdure e i formaggi tagliati a dadini. aggiustare di sale e pepe. Sopra alla nostra "lasagna" mettere a fiocchi il burro. Infornare per circa 10 minuti mettendo il forno nella posizione grill. Servire caldo.

Lonza con salsa tonnata

INGREDIENTI PER 6 PERSONE

Lonza di maiale 500 g	Latte
2 scatolette di tonno	Olio
2 uova	Aglione
Capperi sotto sale	Sale
Acciughe	Pepe
Rosmarino 1 rametto	Spago da cucina

Accendere il forno

Legare la lonza con il rosmarino a modo di arrosto, dopo averla privata del grasso in eccesso con un coltello

In una casseruola mettere olio e uno spicchio d'aglio

Far rosolare la lonza per qualche minuto

Aggiungere il tonno, le acciughe, i capperi e il latte nella casseruola

Mettere la casseruola nel forno e cuocere per 40 minuti

In un pentolino far bollire l'acqua e lessare 2 uova per 8 minuti

Una volta raffreddate sgusciare le uova sode

Togliere la lonza dal forno e lasciarla riposare

Recuperare dalla casseruola il tonno e gli altri ingredienti e frullarli con il mixer ad immersione, aggiungere le uova sode fino ad ottenere una salsa tonnata cremosa

Tagliare a fette sottili la lonza e ricoprire le fette di salsa

Buon



Natale!